

Seguici su:

Milano

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

TEMPO LIBERO ▾

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

Riapertura delle scuole, a Milano forme e colori per aiutare i bambini a mantenere la distanza



In due scuole delle infanzia e in cinque istituti comprensivi il progetto "Sicurezza colorata" che arriva dalla Corea del Sud e che, con riferimenti specifici per ogni scuola, ridisegnano cortili e ingressi

01 APRILE 2021

1 MINUTI DI LETTURA

Un progetto per regolare con colori e forme i flussi di bambini, garantendo il distanziamento e guidandoli verso gli ingressi in sicurezza in modo anche giocoso. Già realizzato in due scuole dell'infanzia di Milano - l'istituto Dino Villani e l'asilo nido Guerzoni - è in fase di realizzazione in altre tre strutture milanesi: la scuola Olmi Marie Curie, la Giacomo Leopardi e l'istituto comprensivo Cinque Giornate. L'iniziativa arriva da **Noroo** Milan Design Studio, per aiutare le scuole, anche in previsione di campi estivi, a riaprire in sicurezza grazie al colore ed è sponsorizzata dal **Gruppo Boero**. Da dove arriva? Dalla Corea del Sud, "che ha dimostrato di essere un modello nel contrasto all'epidemia di coronavirus, l'utilizzo del colore può diventare un elemento efficace e immediato di segnalazione dei rischi, una guida per differenziare percorsi o determinare la distanza adeguata da mantenere durante l'emergenza - spiega Jihye Choi, Chief Director di **Noroo** Milan Design Studio -. In questo solco che si colloca il progetto Sicurezza Colorata anche in un momento in cui le scuole sono chiuse".

Leggi anche

Scuole chiuse, bambini in piazza a Milano: ma le maestre non condividono protesta e sospendono la lezione

Scuole chiuse, il rettore del Convitto Longone ci ripensa dopo le critiche di Francesca Barra: "Bacheca interna per i disegni dei bambini"

I tassisti solidali di Milano: "Fanno tenerezza questi anziani rimasti chiusi in casa"



Nella scuola Olmi Marie Curie di Milano il concetto principale del progetto viene da Marie Curie, la prima donna a ricevere il Nobel per la Chimica e Fisica sulla scoperta della radioattività che ha permesso di avere un miglioramento diffuso della terapia. Nella scuola che porta il nome della scienziata, NMDS si è ispirato alla forma del collegamento molecolare tra vari elementi chimici per creare l'intersezione di punti colorati atti a realizzare una rete di distanziamento adeguato. L'elemento centrale del progetto realizzato alla Giacomo Leopardi è invece la bandiera: la pedana esistente nel cortile della scuola diventa uno spazio multifunzionale con 116 bandiere realizzate in quattro colori che fanno capire la varietà che si genera anche da un sistema semplice. La pedana colorata può essere utilizzata durante l'attesa per l'uscita, indicando per ogni persona il posizionamento corretto, individuato attraverso la composizione di sei gruppi di colore. Allo stesso tempo, può divenire una platea dove partecipare ad eventi o feste. L'ordine non solo serve a mantenere le distanze durante quest'emergenza, ma contribuisce ad insegnare a stare insieme nel rispetto degli altri.



L'Istituto Comprensivo Cinque Giornate è invece in fase di realizzazione, sarà un progetto più articolato che comprenderà

anche alcune superfici verticali dell'Istituto. **Boero** supporterà anche questa realizzazione.



Per la realizzazione, NMDS ha collaborato con l'Associazione dei genitori dell'istituto comprensivo scuola OLMi e con WAU! Milano, storica associazione di volontari che dal 2006 si mette a disposizione dei cittadini milanesi per interventi di riqualifica e tutela del Bene Pubblico.

Argomenti

[milano](#)[scuola](#)[coronavirus a milano](#)

© Riproduzione riservata

Gli articoli di Rep:

I segreti Nato nelle medicine. L'ufficiale italiano spiava in cambio dei soldi russi

Subito espulsi due diplomatici russi. L'Italia aspetta la contromossa di Putin

Forsyth: "Gli O07 di Mosca più aggressivi che ai tempi della Guerra fredda"

Elon, vai piano e pensa a noi